

Nina Rausch, la pratica del Rorschach

☺ Risposte siglabili → tutti i **sostantivi**, anche in forma interrogativa, negativa o alternativa ("farfalla o foglia").

La risposta è siglabile se si presta alla valutazione secondo 4 categorie:

→ **localizzazione** → dove si colloca l'immagine data? → G, D, Dd, Dbl, Do

→ **determinante** → perché ha dato quella risposta? Cosa l'ha determinata? → F, K, C, E, Clob

→ **contenuto** → che cosa? → H, A, Obj + tutta la lista dei contenuti

→ **banalità** → vedi lista delle banali

Scomposizione → determina un aumento di risposte D → sono combinazioni ≠ tendenza ad analizzare → evitare di darle nelle precisazioni!

☹ Risposte non siglabili:

- esclamazioni, descrizioni, commenti aggiuntivi, osservazioni sulla produzione di macchie, osservazioni sulla simmetria, sul colore, nominazione colore, considerazioni di tipo intellettuale astratto → è necessario indicarne, comunque, la presenza nelle apposite colonne (soprattutto per **simmetria, colore, similitudini o critiche**).
- **nuove risposte date all'inchiesta**
- risposte "**macchie di inchiostro**" devono essere siglate se l'espressione non è nella consegna.

☹ **Rifiuti** → disturbo grave, in genere repentino, dell'attività associativa

→ meccanismo di difesa, di repressione particolarmente intensa, messa in atto dall'Io di fronte a forti impulsi o ad un'angoscia destrutturate indotta dalla tavola.

Il rifiuto può essere superabile o irriducibile ed è in questo che si riconosce la ragione scatenante: l'inchiesta e la prova di scelta permettono di scoprirlo.

Tavole difficili, che provocano più spesso rifiuti: **2, 4, 6, 7, 9**.

Numero totale delle risposte:

→ **produttività** → circa 20 risposte (di cui metà G e metà D. Aumentando il numero di risposte mi attendo non meno di 8-9 G, comunque sempre più D) → normativo → sembra che l'R aumenti in modo direttamente proporzionale con il grado di cultura e di istruzione → più che il numero totale di risposte ci interesserà la variabilità del numero di risposte per tavola, variabilità individuale certo, ma che dipende anche dalla struttura dello stimolo, ad es. la tavola 10 suscita più risposte della tavola 7, ciò dipende dalle forme e dai contorni più che dalle tipologie dei colori.

→ **buona produttività** → è considerata indice di abilità immaginativa e verbale, di bisogno espressivo e di desiderio di cooperazione ma anche di dimostrazione della propria ambizione.

→ **ridotta produttività** → può essere volontaria o spontanea, riflettere la fatica, la depressione, la mancanza di mezzi o il blocco; in alcuni soggetti l'ansia diminuisce l'R, in altri le aumenta.

Localizzazioni → Quadro della risposta, area dell'immagine:

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

1

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

- G
- D
- Dd
- Dbl
- Do

Scelta delle localizzazioni → **modo di percezione**

Insieme dei modi di percezione → **tipo di appercezione**

→ **Risposte globali (G)** → dal 35 al 50% del numero totale di risposte (sul Rausch dal 20 al 30%).

La risposta globale viene data spesso per prima → certo sollievo al soggetto → la G, atto percettivo, **implica contemporaneamente l'aspetto cognitivo e quello affettivo** e può essere utilizzato come meccanismo di difesa contro lo smarrimento o l'ansia determinati dalla situazione.

Si sigla G quando l'interpretazione si riferisce alla macchia nella sua interezza → due "eccezioni" convenzioni:

- alla tavola 3 in posizione diritta (∧) i personaggi visti nelle parti nere sono siglati G anche se i D rossi e il D grigio mediano ne sono esclusi.
- alla tavola 3 capovolta (∨) la localizzazione comprendente il D nero più il bianco interno prende la siglatura G.

G primarie

- **G superficiale o semplice o sincretica** → rapide, immediate ma anche più superficiali → allentamento del controllo → conseguente ad una visione immediata, diretta, sovente basata sulla visione unitaria dei contorni (tav. 1, 4, 5, 6) → sono diffuse fin dalla nascita, sono quelle del bambino piccolo, le più semplici, immediate e meno elaborate, legate a schemi primitivi ("pipistrello" alla tav. 5).
- **G primarie combinate** → "due donne che battono le mani" alla tav. 2.

G secondarie

- **G sintetiche o organizzate** → più lente ma più legate al lavoro mentale ed alle reazioni più profonde (c'è elaborazione) → corrispondenti ad un lavoro di elaborazione attiva per combinazione nel piano e nello spazio, con articolazione e messa in relazione degli elementi costitutivi. La risposta "Questo è un granchio, questi cavallucci, sì, è un fondo marino" è differente dalla risposta "E' un fondo marino" perché in questo secondo caso, pur avendo visto le singole parti, è stata immediata la costruzione, il soggetto non si è soffermato → carattere forte → vede l'insieme senza perdere le parti → si hanno a partire da 4-5 anni: sono più articolate, con una minima dimensione temporale → la capacità di analisi sorge con l'insegnamento della lettura ed il bambino diviene capace di isolare parti di una totalità riuscendo a focalizzare i particolari: ci sono più elementi ben determinati e logicamente connessi a formare la G → le parti influenzano la risposta globale ("uno stemma con due animali" alla 8) → per essere corrette devono avere una certa capacità di critica come processo di elaborazione cognitiva → è maggiormente difficile, e quindi più importante, dare delle G sintetiche

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

2

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

alle macchie meno compatte, più frammentate (2, 3, 8, 9 e 10) che non a quelle che si impongono per la loro compattezza (5, 1, 4, 6).

- **G confabulate** → la *G* è determinata da un dettaglio in sé esatto come "granchio per via delle chele" alla tav. 1. → per la Valente → "Questo qualcosa... che dall'alto ti guarda, con aria di superiorità, ti sta mettendo i piedi in testa" "Una macchia che fa fare arrivare il pensiero... a fecondarci" "Sembra di vedere due figure, del mondo mitico, che si guardano. Sotto una specie di caverna da cui esce un essere superiore" "Due animali... due iene... potrebbe essere... e questo potrebbe essere un materiale morto che loro vogliono andare a mangiare. Loro che sono uscite dalla grotta, dove ci sono animali come loro... usciti per mangiare cose morte" "Questi due... due maghi... che sembrano fare magie... e... sembrano uscire fuori dalla magia di un altro mago... il fumo arancione ha preso la forma più determinata di maghi"
- **G contaminate** → c'è fusione tra due immagini che si succedono nel tempo e la cui combinazione è assurda → "Qui un maiale con orecchie da vampiro" "Insetto che somiglia a colibrì" "Una rana: incrocio tra cavallo" "Una persona... con ali gigantesche" "Due struzzi con sembianze umane... con testa tra struzzi e dinosauri" "Dei topolini che mangiano il proprio corpo" → rara, decisamente patologica nell'adulto (risposte caratteristiche della disorganizzazione schizofrenica) ma più comune nel bambino piccolo, dove corrisponde ad una sorta di condensazione delle percezioni.
- **G secondarie combinate** → il soggetto descrive degli animali per arrivare a "fondo marino" della tav. 10 (→ attenzione, non è un DG) → "Due uomini... sollevano una donna al centro" alla tav. 1.
- **G impressioniste** → prodotte dall'elemento sensoriale.

Sia le *G* sincretiche sia le *G* impressioniste non sono tanto positive, tuttavia le prime ci devono essere, è giusto che anche una persona molto intelligente abbia momenti di semplicità.

Le *G* confabulate e contaminate si trovano esclusivamente in un registro patologico.

Valore interpretativo delle *G*

Il modo di percezione *G* non può avere un significato univoco, data la diversità dei processi che conducono ad esso e dato che compare sia nei malati molto deteriorati sia nei bambini piccoli sia negli adulti, metodici o creativi che siano. Abbiamo tuttavia suggerito l'esistenza di un punto comune a tutte queste *G*, così diverse le une dalle altre: **la ricerca di un'unità, potendo questa riflettere lo spazio unitario dell'immagine del corpo.**

La *G* è in primo luogo una componente dell'intelligenza.

Bisogna tenere conto del numero di *G*, della loro qualità, della determinante che le accompagna e dei rapporti con gli altri modi di percezione.

Associazioni di *G*:

→ *GF* → Se lo sforzo di mettere in relazione gli elementi è efficace, la *G* è allora determinata da aspetti formali di buona qualità, *GF+* non banali, oppure lo sforzo esiste ma la realizzazione

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

3

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

fallisce e l'immagine scelta dal soggetto non corrisponde all'oggettività, GF-. Questi due dati, qualità della G e carattere adeguato della forma evocata, consentono di vedere se le capacità corrispondono allo sforzo o alla predisposizione del soggetto. L'associazione delle G con elementi di forma è un'associazione abbastanza "intellettuale", nel senso che scaturisce da un modo di pensare volto alla generalizzazione, alla ricerca di sintesi ed alla sistematizzazione quando queste G sono dominanti e poggiano su dati del ragionamento. Qualora questo tipo di associazione sia predominante in un protocollo, se mantiene il valore positivo proposto, rischia di indicare la prevalenza di tendenze formaliste.

→ GC → Approccio G con sfumatura più affettiva che intellettuale → "quadri d'arte moderna" "nuvole multicolore", "orchidee". L'influenza del colore può essere tale da non consentire organizzazione attiva delle G , il che non significa a priori incapacità di strutturazione ma riflette piuttosto la preferenza spontanea per un'atmosfera legata al colore. In altri casi il colore è usato attivamente nella misura in cui favorisce l'analisi e costituisce una base per l'articolazione definitiva della risposta: si tratta qui di manifestazioni in cui è possibile vedere se l'affetto, rappresentato dal colore, svolge un'azione positiva o negativa sul lavoro intellettuale, se lo arricchisce o lo ostacola, se lo mobilita efficacemente o lo allenta pericolosamente.

→ GK → sono delle G organizzate (come regola generale) → "la danza del fuoco" "neri che suonano il tam tam attorno ad un fuoco" "ragazze che ballano roteando una sciarpa" → l'attività di organizzazione intellettuale è doppiamente arricchita sia dal carattere corretto della forma sia dall'introduzione di una relazione dinamica tra i personaggi: si tratta, in una certa misura, di un atto creativo che integra più elementi e che denota per questo stesso fatto un'intelligenza ricca sia sul piano dei meccanismi cognitivi sia sul piano dell'utilizzo di ogni sorta di dati e di risonanze affettive.

→ $G F_{\pm}$ → sottolineiamo l'esistenza di risposte G il cui valore è quello di una trascuratezza, di un minor sforzo, di una sottomissione a un dato stimolo in cui non vi è un'organizzazione interna, adattata ad ogni tavola, ma semplice constatazione ripetitiva a riferimenti formali mediocri o scarsamente specificati. Queste G , accompagnate da F_{\pm} statisticamente frequenti non hanno che un legame molto labile con l'intelligenza e possono tutt'al più rappresentare una sorta di socializzazione passiva, di conformismo generale, riflettendosi in risposte un po' stereotipate e che sembrano date "a fior di labbra". Queste G possono indicare incapacità intellettuale, deficienza mentale, ma anche essere il risultato di un atteggiamento difensivo: la G infatti è utilizzata come meccanismo di difesa attraverso una socializzazione, una neutralizzazione delle reazioni, una reticenza a portare elementi più personali o più attivi e ad affrontare la situazione da un punto di vista più concreto e più analitico, tutti atteggiamenti, questi, che possono equivalere al rifiuto di impegnarsi.

G ottenute partendo da dettagli:

→ DG → quando si parte dai dettagli e si arriva alla globale → costruzione di una G a partire da più D → es. alla tavola 8: "Degli animali, lì, stanno scalando una montagna" → nel riassunto numerico **si calcola come G** .

→ $Dbl G$ → costruzione di una risposta globale a partire da un dettaglio bianco → es. alla tavola 2 "un disco volante circondato da fiamme in un cielo tempestoso" → **si calcola come G** .

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

4

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

→ **Dbl G** → nella percezione del soggetto il bianco è posto sullo stesso piano della macchia, è inglobato come parte della macchia, è una superficie → es. nella tavola 1 "testa di lupo" → **si calcola come G**.

→ **G_{→dbi}** → il bianco fa da sfondo, "da buco" nello stimolo macchia → es. nella tavola 1 "una maschera, questi sono i buchi degli occhi" → **si calcola come G**.

→ Sigliamo alcune risposte alla tavola 1:

- √ (posizione capovolta) "una corona con delle perle incastonate" (→ le perle sono considerate superficie) → **Dbl G obj**
- "testa di lupo con occhi e denti" → **Dbl G Ad**
- "una zucca con i buchi" → **G_{→dbi} maschera**

→ **Risposte dettaglio (D)** → ca. 50% del numero di risposte (→ mi aspetto più D che G → sul Rausch la proporzione è di 2-3 D per 1 G) → si sigla D quando l'interpretazione verte su una parte facilmente isolabile dell'insieme.

→ **D% elevata**

Le D sono numerose → nei soggetti meticolosi
→ nei soggetti depressi
→ nei soggetti nevrotici

→ **D% molto bassa**

I D sono molto bassi → negli schizofrenici cronici o deteriorati

→ **D% medio-bassa**

I D sono medio-bassi → nei malati organici

Valore interpretativo delle D

- fattore di buon senso o "senso comune"
- ricerca, forse un po' eccessiva, di adattamento alle esigenze esterne
- facili contatti con il concreto, il sociale

Questo valore interpretativo è da maneggiare in relazione alla D% ed al rapporto di D rispetto al numero ed alla qualità di G.

Il D deve essere accompagnato da F+ frequenti o banali oppure da FC o da FE → le risposte DF- sono più anormali di quelle GF- ma meno assurde delle DdF-.

Le tavole compatte come la 1, la 4, la 5 e la 6 sono quelle che inducono la G → se ci sono in queste tavole delle D, sono il risultato di una suddivisione dello stimolo nelle sue parti principali (D mediani, laterali, superiori) → lavoro di analisi.

Le tavole 2, 3, 8, 9 e 10 suscitano, per il loro sistema di organizzazione spaziale, risposte più analitiche che globali → le D si impongono per la loro struttura → se ci sono risposte G a queste tavole sono G sintetiche e quindi importanti.

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

5

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

D ottenute partendo da dettagli

→ **Dd D** → costruzione di una D a partire da un Dd → nel riassunto numerico **si calcola come D**.

→ **Dbl D** → costruzione di una risposta D a partire da un Dbl → es. alla tavola 2 "un aereo a reazione con fiamme che escono dai reattori" (Dbl centrale + D rosso inferiore); oppure una D in cui i Dbl sono considerati parte della superficie. → **si calcola come D**.

→ **D_{→dbl}** → Dbl visto come "buco" → **si calcola come D**.

→ **Risposte piccolo dettaglio (Dd)** → sono dettagli statisticamente poco frequenti, che non si impongono, che dipendono assai più dal soggetto che dalla struttura percettiva della macchia → alcune tavole li suggeriscono più di altre ma solo per la risonanza emotiva che suscitano.

La comparsa di Dd in malati mentali indicherebbe, secondo Rorschach ed altri autori, una pedanteria che può sfociare nella litigiosità, disturbi dell'attenzione tendenti ad un'incoerenza del pensiero, ma anche un eccesso di precisione, di scrupolo tendente alla meschinità, tutti elementi di valore molto negativo che derivano dall'arbitrarietà o quanto meno dall'accentuazione di un modo personale di considerare le cose.

Nella misura in cui queste risposte sono dovute al contributo dell'immaginazione, della fantasia, i Dd hanno più dei D significati che vanno oltre l'aspetto intellettuale e raggiungono la sfera affettiva o addirittura l'origine profonda del timore o del desiderio.

→ Dd molto piccoli → localizzazioni insulari e peninsulari, come sporgenze e protuberanze o tronconi di parti mediane → Dd assiali;

→ Dd periferici → contorni esterni delle macchie (→ profili o coste geografiche);

→ Dd interni → il soggetto sembra "attraversare" la macchia e, al suo interno, distinguere "occhi", "visi", "cespugli" → contorni delimitati dalle "sfumature";

→ Dd rari → insoliti, possono corrispondere ad una parte grande della superficie ma delimitata in modo personale, "autistico".

Valore interpretativo dei Dd

→ Valore di componente intellettuale → quando è dato a complemento di risposte G e D, è piccolo o periferico, è determinato da una valutazione formale e si riferisce a contenuti parziali → propensione ad una ricerca metodica, forse troppo zelante e bisogno di approvazione → capacità di osservazione, atteggiamento sistematico e vigile di fronte alla realtà, contatto formale e distante e non affettivo e caloroso → soggetti razionali, pedanti ma anche dal carattere ossessivo (non necessariamente patologico).

Se accompagnati da determinanti K → immaginazione fertile e capacità ludica che aggiungono allo spirito di osservazione facilità e attitudine al gioco.

→ Valore di tratto affettivo → quando compare all'inizio della tavola → prudenza, circospezione più o meno ansiosa nell'affrontare una situazione imposta, mostrarsi preoccupati di evitare o rifuggire una situazione difficile senza peraltro rifiutarla → stato di tensione e confusione che Dd permette di ridurre e controllare meglio → Dd assiali ed interni (sfumature come determinanti) oppure piccoli.

→ Dbl in relazione al T.R.I. (aspetto attualmente molto criticato):

$\Sigma K > \Sigma C \rightarrow$ **introversivo** \rightarrow **opposizione rivolta verso se stesso**

$\Sigma K < \Sigma C \rightarrow$ **estratensione** \rightarrow **opposizione rivolta verso l'esterno**

→ Determinanti dei Dbl:

→ **la forma** \rightarrow solo il contorno ("vaso")

\rightarrow contorno arricchito da un'impressione chinestesica ("ballerina")

→ **il colore bianco** \rightarrow associato al contorno ("zuppiera di porcellana bianca")

\rightarrow puro ("neve" "ghiaccio")

→ **il vuoto** \rightarrow percepito come tale ("buco" "ingresso di tunnel" "grotta") dove il contrasto di colori può avere una sua funzione.

→ **Dbl** \rightarrow alla tavola 7 \vee (capovolta) \rightarrow "Napoleone"

→ **Dbl G / Dbl D** \rightarrow il Dbl è sullo stesso piano della G o della D, è una superficie (es. "testa di volpe"); oppure si parte dal Dbl per arrivare a costruire una G o una D.

→ $G \rightarrow Dbl / D \rightarrow Dbl$ \rightarrow tendenza "buco", il bianco fa da sfondo.

→ **Dettaglio oligofrenico (Do)** \rightarrow frammento di figure umane nelle tavole in cui i soggetti vedono, spesso, le figure umane intere (ma anche animali interi $\neq Ad$) (controlla "gambe in braccia" della tavola 3) \rightarrow incapacità di integrare tutti gli elementi in una sintesi unitaria dovuta a diversi fattori:

1. deficit intellettivo o riduzione dell'energia associativa, del livello di attività, del tono dell'umore come nei depressi
2. inibizione affettiva conseguente alla costruzione di un contenuto spiacevole o minaccioso represso dal soggetto \rightarrow in questo senso sono in parte dei rifiuti, dai quali si differenziano grazie al carattere di mobilità, in quanto un incoraggiamento o una stimolazione li trasforma in D o G.

Il Do è sempre di buona qualità formale \rightarrow **Do F+** \rightarrow unica eccezione la troviamo nel protocollo degli psicotici (Do simili ai Dd autisitici)

I Do sono più frequenti

→ nelle tavole definite difficili dal punto di vista dell'organizzazione intellettuale \rightarrow 6 e 9

→ nelle tavole che rimandano alla proiezione del concetto di sé, dello schema corporeo e dell'essere umano in generale o di certi contenuti di significato fobico \rightarrow 1, 2, 3, 4.

→ sono rari nelle colorate.

Esempi di siglature

→ Dbl

→ tavola 1

- "maschera con occhi verniciati" ⇒ **DbIG**
- "maschera di carnevale" ⇒ **G→DbI**

→ tavola 2

- "razzo con fumo e fuoco che esce" ⇒ **DbIG** (organizzo lo stimolo ed il bianco insieme)
- "razzo con fumo" ⇒ **DbID** (manca il rosso)
- "due babbi natale con la barba" ⇒ **DbIG**
- "buco" ⇒ **D→DbI**

→ tavola 5

- "rondine" ⇒ **G→DbI** (perché c'è la "coda divaricata" ed il bianco diventa "sfondo attraverso un buco")
- "teste di coccodrillo" ⇒ **D→DbI**

→ tavola 6

- "golfo" ⇒ **D→DbI**

→ tavola 7

- √ "Napoleone" ⇒ **DbI**
- "golfo" ⇒ **D→DbI**
- "isole" ⇒ **DbIG**

→ Do

→ tavola 1

- "ali di pipistrello" / "sono ali di pipistrello" → c'è anche la **perdita di coscienza interpretativa**.

→ tavola 2

- "proboscide di due elefantini" → all'inchiesta chiederò al soggetto se vede i due elefantini; se la risposta è no il Do è ancora più grave perché l'inibizione non viene superata.

→ tavola 3

- "teste di persona" → vengono interpretati solo i due D delle teste.

→ tavola 6

- "pelle" nel solo D superiore.

Tipi di successione

Rorschach ne individua cinque:

1. **rigida** → è quella di tipo **G-D-Dd** che si ripete in tutte e **10** le tavole. Non è un sintomo favorevole → individui rigidi, formalisti, meticolosi, con poca elasticità mentale e intellettiva o con turbe nevrotiche.

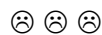
OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

9

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

2. **ordinata** → in cui il tipo di successione **G-D-Dd** si riscontra in **7 - 8** al massimo **9** tavole → propria del protocollo normativo, simbolo di buona intelligenza, elasticità e buon adattamento.
3. **inversa** → **Dd-D-G** nella **maggioranza** delle tavole → propria delle persone timide, ansiose, bisognose di cominciare ad affrontare le situazioni in modo prudente. La successione **D-G** si può trovare nelle persone intelligenti, con capacità induttive.
4. **rilassata** → **G-D-Dd** in un numero basso di tavole (da **3** a **6**) → in soggetti portati all'euforia o assolutamente anticonformisti → processo di pensiero non sistematico o disturbo del pensiero di tipo maniacale o nevrotico.
5. **incoerente** → senza sistematicità, di solito negli schizofrenici.



Le determinanti → Perché il soggetto ha dato quella risposta? Cosa l'ha determinata?

- **F** (F+; F-; F±)
- **K** (K; Kp; FK; k)
- **C** (C pura; CF; FC; C'; C'F; FC')
- **E** (E pura; EF; FE)
- **Clob** (Fclob; ClobF)

I momenti di forma, chinestesia, colore ed il loro andamento nel "processo percettivo" sono gli elementi che, secondo Rorschach, determinano le risposte.

Schematicamente si può affermare che le determinanti scaturiscono da due differenti tipi di attività e costituiscono perciò due gruppi più o meno distinti:

- a. quello in cui è dominante la **percezione sensoriale**, sia essa riferita a **contorni**, alle **configurazioni** delle macchie oppure alle caratteristiche sensoriali di superficie, quali i **colori** e le **gradazioni**, poiché tutti questi fattori sono presenti nello stimolo;
- b. quello in cui è dominante **l'apporto del soggetto**, come nelle **K** o nelle **percezioni di profondità e tridimensionalità**, anche se non si tratta di creazione, di invenzione pura: si basa sulle qualità formali e sensoriali esistenti, ma è **soprattutto proiezione**.

→ **Determinanti formali (F)** → Il ricorso alla forma, alla configurazione delle macchie, costituisce una modalità di percezione sensoriale visiva di uno stimolo la cui struttura non è familiare. La scelta percettiva operata ha lo scopo di "dominare il caos": si fa in relazione ai contorni ed agli elementi percettivi proposti, come sforzo di organizzazione razionale, ma anche di adattamento allo stimolo.

→ **L'F%** (Klopper) varia normalmente dal 50 al 70% e costituisce un'indicazione preziosa sul modo spontaneo di reagire ad una situazione, modo che può suggerire un approccio più intellettuale e socializzato, oppure affettivo e personale.

- **F% elevato** → di stanziamento dagli aspetti affettivi → soggetti carenti di spontaneità o che ne temono la manifestazione, i quali si appiglieranno, perciò, ai caratteri oggettivi delle tavole cercando di controllare la propria partecipazione in

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

10

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

modo contratto: ogni inibizione o depressione si ripercuoterà, quindi, in un aumento di risposte F. In certi contesti culturali poco evoluti ciò significherà semplicemente una difficoltà a manipolare simbolicamente le reazioni affettive, che potranno benissimo essere espresse attraverso il comportamento. Che l'F% derivi parzialmente da una contrazione, da una partecipazione limitata, è evidente nelle esperienze di test-retest in cui l'F% molto elevato in situazione di stress può diminuire del 20% in occasione del retest, situazione meno stressante che lascia esprimere le emozioni e l'ansia.

- **F% < 20%** → eccessiva influenza degli aspetti affettivi → affettività instabile e controllo emotivo scarso.
- **F% < 50 - 70%** → Vita affettiva ricca, spontaneità, assenza di formalismo.

→ Calcolo dell'F%

$$F\% = \frac{\text{Numero totale delle F}}{R} \times 100$$

→ F% allargato

Rapaport propone l'F% allargato che include tutte le risposte a determinante composita nelle quali predomina la F, attribuendo al dato il significato di sottolineare il controllo espresso dalle risposte F.

$$F\% \text{ allargato} = \frac{\text{Numero totale di F + K + FK + FC + FE + Fclob}}{R} \times 100$$

→ **Determinante formale F+** → nitidezza della percezione, vigilanza dell'attenzione e buona capacità di selezione delle immagini ricordo.

→ **F+ si trova soprattutto con D e Dd**

→ **Quando è con G si tratta spesso di F+ di frequenza** → adattamento alla realtà sociale

→ Se associato a G costruttive, tridimensionali → risposte originali

L'F+% è uno degli indici per valutare l'intelligenza del soggetto; nella norma è circa l'80%.

$$70 < F+\% < 90$$

→ **F% ottimo** → 85% → adattamento intellettivo flessibile ed elastico

→ **F% massimo** → 95-100% → rigidità estrema con valorizzazione del controllo razionale a scapito del contatto spontaneo.

→ Calcolo dell'F+%

$$F+\% = \frac{\sum F+(1) \text{ ed } F\pm(0,5)}{R} \times 100$$

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

11

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

(Controllare sui protocolli se per "totale di risposte forma" si intendono solo le F oppure anche le FC, Fe ed Fclob.)

→ F% → come il pensiero controlla la realtà (situazioni ed emozioni che gli si presentano)

→ F+% → precisione del pensiero.

Se li mettiamo in relazione otteniamo:

→ F% elevato con F+% elevato = **efficacia degli sforzi di intellettualizzazione.**

→ F% elevato con F+% basso = **inefficacia degli sforzi di intellettualizzazione.**

→ **Determinante formale F- e F±**

→ F- → possono costituire sia palesi errori percettivi dovuti ad un giudizio arbitrario, sia trascuratezza, mancanza di rigore e di controllo, oppure un deficit cognitivo congenito o acquisito che riflette un atteggiamento infantile con tendenza alla perseverazione e difficoltà di differenziazione percettiva, anche se da una sola F- non si può risalire alla causa dell'errore. Il tipo di F- è invece da prendere in considerazione poiché alcuni sono impersonali come quelli dei soggetti con un deficit mentale, altri sono strettamente personali, addirittura autistici, e sono il risultato di preoccupazioni ossessive o di fantasmi arcaici, come le risposte sessuali o anatomiche imprecise o risultanti da contaminazioni.

→ F± → risposte indeterminate, in cui l'analogia tra l'immagine e lo stimolo non è approfondita, ad es. "qualcosa di geografico", "delle isole", "qualcosa di anatomico" o "un tipo di animale". Queste risposte rivelano nel soggetto un'incertezza, spesso caratteriale e, nello stesso tempo, intellettiva (teme di essere giudicato, vive in uno stato d'ansia, segno di apatia intellettuale).

→ Se la categoria è **precisa e divisibile** → F+

→ Se la categoria è **precisa e non divisibile** → F-

→ Se la categoria **non è precisa** → F±

→ **Risposte chinestesiche (K)**

→ K → **movimento umano** → uomini, donne, più di rado bambini, ma anche personaggi fittizi o irreali appartenenti al mondo sovranaturale delle fiabe o dei miti e dotati di poteri magici → può essere data in una localizzazione G o D, in tavole monocrome o policrome → è una **modalità d'essere** fatta di azioni, intenzioni, presenza forte → le K sono prodotte quando lo stimolo attiva nel soggetto impulsi psicomotori che esprimono l'atteggiamento interiore e la cui rappresentazione viene proiettata sull'oggetto, sulla forma → risposta proiettiva per eccellenza → attraverso il contenuto umano proiettato la K presuppone l'identificazione o la ricerca di identificazione (protocolli dei bambini in assenza delle figure parentali, protocolli degli adolescenti) (immagine umana indeterminata, cioè senza sesso, ≠ identificazione riuscita) → secondo Rorschach le K caratterizzano soggetti più rivolti alla vita intrapsichica che al mondo esterno (soggetti che tendono all'introversione), il cui sforzo di adattamento si compie più con il pensiero che con l'affettività (→ intelligenza, immaginazione creativa, maturità,

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

12

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

consapevolezza della vita interiore e funzioni di stabilizzazione dell'affetto e della motilità)
→ in presenza di molte K è possibile un disadattamento profondo, nella misura in cui esse esprimono una chiusura in se stessi e la mancanza di contatti (in assenza di risposte C), con eccessivo ricorso all'immaginario.

→ La risposta chinestesica è dovuta alla combinazione, più o meno simultanea, di tre fattori:

- il fattore forma
- il fattore movimento
- il fattore contenuto umano.

→ Le tavole più chinestestiche sono la 1, 2, 3, 7

→ Alla tavola 3 anche con la sola risposta di "figura umana", quindi senza movimento, si dà la K tecnica.

→ Figure e statue, pur rimandando all'immagine umana, si siglano F+ perché il soggetto si mantiene ad un livello di descrizione formale.

→ Rifiuto chinestestico → assenza di risposte K → controllo esagerato sul piano oggettivo e timore di proiezione.

→ Choc chinestestico → impossibilità di percepire la figura umana alla tavola 3 → è ben riconoscibile nei commenti alla fine del test, dove appare chiaramente dovuto all'evocazione umana della tavola 3 e non alle macchie rosse, anch'esse possibili responsabili. → Nel caso non ci siano K alla 3 ma siano presenti in altre tavole (2, 7 e 9) → è dovuto essenzialmente al carattere incompleto o impreciso del disegno che provoca la svalutazione del modello umano, svalutazione che il soggetto non può sopportare e da cui si difende con un rifiuto.

→ K rimosse → immediato rifiuto inconscio del carattere umano → manichini, bambole, marionette, ombre, scheletri → si siglano F+

→ K represses → la repressione interviene una volta che l'aspetto umano, vivente, è stato percepito e verbalizzato → "sono dei personaggi che si salutano... No, sono piuttosto delle statue che rappresentano dei personaggi".

→ Le K-, rare nei protocolli normativi, indicano che la capacità creativa espressa non è accompagnata dal controllo della realtà (confabulatorio).

K elevate → nella nevrosi ossessiva

→ in alcune psicosi

→ nella mania

Motivi:

1. nella nevrosi ossessiva la K riflette la sintomatologia ideativa, è un modo per controllare l'impulso o la compulsione e corrisponde anche ad una preoccupazione centrata su di sé, un bisogno di auto-rappresentazione.
2. la K degli psicotici è una proiezione che può spingersi fino al proprio corpo, fino a dire "sono io, è il mio corpo".

→ **Chinestemie minori** → **FK k Kp** → tutte le chinestemie definite minori hanno "d'ufficio" un significato di minore integrazione, di minor adattamento alla realtà concreta, di minor capacità di realizzazione, quindi di riduzione o di non evoluzione delle capacità di realizzazione dell'individuo.

→ **FK** → **movimento animale** → proiettare su di un animale, anziché su un essere umano, può essere dovuto ad un meccanismo difensivo di "spostamento" → si spostano su un animale certe azioni (ad es. aggressive) che attribuite ad un umano potrebbero essere vissute con troppo coinvolgimento emotivo.

Si dà K e non Fk ad azioni umane svolte da animali antropomorfi o quando gli animali sono quelli "umani" di Walt Disney.

→ **k** → **movimento d'oggetto** → molto raro nei protocolli → equilibrio psichico in stato di tensione, connotato da molta ansia. → Possono essere **attivi** ("fuochi d'artificio") → bisogno di fare qualcosa di spettacolare e distruttivo, o **passivi** ("foglie che cadono") → tendenza a chiudersi in una vita passiva, a lasciarsi andare.

→ **Kp** → **figure umane intere in movimento percepite in un dettaglio.**

→ **Risposte colore** → **nominazione colore, C puro, CF, FC** → il colore è considerato uno stimolo che agisce sull'**emotività**, le tavole colorate sono paragonabili alle sollecitazioni sull'affettività derivanti dall'ambiente → le reazioni del soggetto a tali tavole sono un indice del suo modo di rispondere alle stimolazioni della realtà esterna che possono provocare emozioni e ci rivelano una misura del suo grado potenziale di **adattamento affettivo** → un soggetto poco recettivo agli stimoli emotivi ambientali darà poche risposte **C** mentre chi rivolge la propria affettività sugli oggetti esterni sarà in grado di dare risposte **C** alle macchie.

→ **Nominazione colore** → Il soggetto, invece di interpretare, si limita ad enumerare o a nominare i colori → "questo è rosso" "questo è verde" (≠ considerazioni di carattere estetico tipo "come è bello questo rosso") → nell'adulto è un segno di grave disorganizzazione → dalla Valente non viene considerata nella ΣC (≠ Rorschach che la considerava 1,5 punti)

→ **C puro** → rivelano una risonanza immediata alla situazione esterna → due estremi → attività, impulsività (anche distruttiva o autodistruttiva) ≠ distacco totale che può giungere fino all'astrazione → l'analisi di tali risposte dipende:

1. dal tipo di colore (rosso o pastello)
2. dalla localizzazione nella tavola
3. dal carattere del contenuto
4. dall'ordine di risposta
5. dalla presenza o assenza di altre risposte di tipo **C** puro.

- E' rara nei soggetti non patologici, la loro presenza negli adulti è rilevata in:
- malati organici
 - schizofrenici → nei quali, tuttavia, l'affettività è di difficile espressione
 - maniaci
 - personalità isteriche
 - nevrosi con tratti narcisistici e tendenze impulsive

- Siglatore C pura: → "sangue"
→ "fuoco"
→ "prato"
→ "impressione di gelato"

→ **CF** → il colore domina l'interpretazione, comunque condeterminata dalla forma, che ha una funzione secondaria, dai contorni vaghi e spesso imprecisi → indice di emotività poco controllata e comunque non bene adattata → labilità affettiva, instabilità, suggestionabilità, non costanza nei sentimenti → mantenuta entro buone proporzioni, lascia supporre una certa calorosità negli scambi ed una spontaneità nel rapporto con gli altri che rendono simpatico ed aperto un soggetto anche capriccioso e lunatico → non è patologica per definizione, il suo aumento presuppone una riduzione del controllo ed un'accentuazione della risonanza emotiva; anche se esprime immaturità e labilità dell'espressione affettiva, non è da bandire poiché l'adulto deve poter rimanere aperto e spontaneo ed allentare ogni tanto il controllo razionale (→ sono normali nei bambini come forma di egocentrismo).

- **CF dominante**:
- disturbi del carattere
 - nevrosi caratteriali con tratti narcisistici ed impulsivi
 - isterici emotivamente labili

- Siglatore CF:
- "quadri astratti"
 - "decorazioni"
 - "gioielli"
 - "mazzi di fiori"
 - "orchidee"
 - "macchie di sangue"
 - "lingue di fuoco"
 - "tramonto"
 - "due scimmie insanguinate"
 - "fiamme, incendio"
 - "cespuglio"
 - "gelato di fragola"

→ **FC** → in cui il colore si integra con la forma, la arricchisce e quest'ultima è di qualità generalmente adeguata, così come lo è il colore → controllo del razionale sull'emotivo, del formale sul sensoriale → capacità di contatto e di adattamento affettivo e controllo razionale e cosciente della propria affettività → se sono l'unico tipo di risposte colore denotano ipercontrollo conformistico ed accettazione passiva delle regole adattive.

→ **La maggior parte delle risposte FC si trovano in localizzazioni D**

→ Le Fc sono più frequenti alle tavole 8 e 9 che non alle tavole 2 e 3

→ Talvolta un numero eccessivo di risposte FC va di pari passo con un A% e numero di ban elevati → meccanismi di difesa adattivi più che difensivi.

→ La FC appare soprattutto come espressione di normalità ed in quei quadri clinici che valorizzano l'aspetto intellettuale o l'adattamento sociale a spese della capacità di reazione spontanea:

- a. nevrotici un po' depressi
- b. ossessivi
- c. paranoici che mostrano un controllo di superficie

→ **C'** → colori acromatici (grigio, nero, bianco)

→ Esempi di risposte C' pure:

- tavola 5 "carbone"
- tavola 7 "neve"

→ Esempi di risposte FC':

- tavola 2 "zuppiera di porcellana bianca"
- tavola 5 "farfalla nera, notturna"
- tavola 7 "testa d'elefante"

→ Valore delle risposte C per il calcolo del TRI

- C pura = 1,5
- CF = 1
- FC = 0,5
- Le C' & company (C'F o FC') non le calcolo nel TRI.

Una ΣC elevata corrisponde, a priori, ad una partecipazione attiva, ad un certo interesse e ad un impegno, anche se non si può prescindere dal senso di questo impegno, mentre una ΣC bassa deriva da un'inibizione emotiva, da un ritirarsi o da un certo soffocamento dell'espressione.

→ **Le risposte sfumatura** → E, EF, FE → risposte determinate dalle impressioni di profondità, di trasparenza, di prospettiva, dalle impressioni tattili più evidenti (morbido, ruvido, liscio, peloso...) che indicano il bisogno di contatto.

→ **E pura** → impressione globale, indifferenziata, abbastanza vaga, a volte mal formulata → tali risposte dovrebbero riscontrarsi in soggetti patologici poiché sono indici di ansia del tutto incontrollata e di una assoluta incapacità di contenere razionalmente i propri stati d'animo → carica affettiva disforica.

→ **EF** → molto più frequente delle E, è dominata dalle sfumature e dalle ombre ma è fondata anche sulla forma e può localizzarsi in G, in D o in Dd → ha una carica affettiva più neutra che non disforia, quando non decisamente euforica → denota un tentativo di controllare l'ansia ed i sentimenti disforici, anche se il controllo è piuttosto mal riuscito.

→ EF di struttura → ricerca di contatto fisico, avidità affettiva, sensualità ("la delicatezza delle ali di un coleottero" "fanno pensare a peli lunghi ed abbastanza morbidi, questi animaletti" "il contatto della pelliccia, del visone")

→ EF di prospettiva, di profondità → spesso è combinata con la percezione di una distanza, di un allontanamento o anche delle riduzioni da tre a due dimensioni, come i rilievi delle carte geografiche → valutazione di sé rispetto agli altri → insicurezza e sfiducia ("degli alberi in lontananza, attraverso la nebbia" "foto aerea di un'isola con i suoi fiordi ed il rilievo delle catene montuose" "preparato al microscopio con pezzi sparsi tra lame e lamelle")

→ EF di diffusione → ansia, mancanza di stabilità ("nuvolette a fiocchi" "volute di fumo" "una lampada con attorno la zona di luce diffusa").

→ **FE** → indica che il controllo viene sufficientemente realizzato

→ Valore delle risposte E per il calcolo del TRI₂:

- E pura = 1,5
- EF = 1
- FE = 0,5

→ **Le risposte chiaroscuro** → **Choc Clob, Clob, ClobF, Fclob** → ci sono tre condizioni per definire questo tipo di risposte:

1. importanza della superficie (sono solo in G e in D)
2. effetto massiccio del carattere uniformemente scuro di tale superficie (di solito nelle tavole scure e compatte)
3. tonalità nettamente disforia della risposta (verbalizzazione)

Il vissuto di sofferenza espresso nel tema è portato dal soggetto e costituisce, quindi, il risultato di una proiezione → la proiezione personale è tanto più visibile quanto meno strutturata è la risposta.

→ Nelle risposte Clob c'è una regressione allo stadio pre-logico in cui il magico è più attivo del razionale, in cui la dipendenza è assoluta e l'impotenza aggressiva → l'angoscia provoca una regressione che può riguardare sia il pensiero sia l'affettività → se sono frequenti c'è la possibilità che siano alterate le funzioni di adattamento e controllo dell'Io.

→ **Choc Clob** → reazione globale di arresto che interrompe il processo interpretativo → la massiccia inibizione, lo stupore, rendono il soggetto incapace di formare associazioni precise, resta però in grado di commentare la situazione, spesso criticandola in modo aggressivo e facendo ricadere le responsabilità del suo rifiuto sullo stimolo o sull'esaminatore → altri rifiuti si esprimono con il silenzio e comportano un lasciarsi impressionare passivamente → tavole con più Choc Clob: 1, 4, 5,6

→ **Clob** → anch'essa suscitata da macchie compatte e scure quali 1, 4, 5, 6 ed i contenuti classici sono "Un terribile temporale" "impressione di un incubo" "tenebre" "morte" → le tavole Clob per eccellenza sono quelle grigio - nere ma anche la 2 e la 9 possono provocare delle associazioni con valore di Clob.

→ Si riscontrano nei soggetti con gravi patologie, nelle nevrosi da angoscia e talvolta nei nevrotici in generale. Certi isterici ne forniscono, in modo artificioso, un po' spettacolare, quasi astratto "la marcia funebre di Chopin, come il dolore che aleggia sul mondo".

→ **Clob F** → la tonalità disforia è dominante anche se il suo effetto viene un po' attenuato da un tentativo di giudizio razionale, un ricorso al mondo affettivo che può essere più o meno efficace a seconda che la F sia di buona qualità o meno → il disturbo disforico prevale ma il soggetto sembra volersene liberare.

Es. "Non è bello, somiglia ad un ragno peloso"
"Fa paura, sembra una tenaglia".

→ **F Clob** → l'ansia è dominata dalla forma che, se è F+, indica l'efficacia del controllo del pensiero e la lotta contro l'angoscia → "un vampiro piuttosto ripugnante".

→ Le Clob, come le C' non rientrano nel calcolo del TRI.

→ **Tipo di risonanza intima** → TRI₁ e TRI₂

→ TRI₁ → misura il rapporto tra la propria vita interiore e la capacità di reazione affettiva all'ambiente sociale → misura le **tendenza** e non il predominio dell'introversione o dell'extratensione → Extratensione ed introversione non sono concetti antitetici ma modi diversi di reagire agli stimoli dell'Io e dell'ambiente, due tendenze che possono coesistere anche se spesso si manifesta la prevalenza di uno sull'altro → mostra il rapporto tra tendenze manifeste e latenti del soggetto, un soggetto normativo deve possedere la capacità di oscillare tra i due poli, ciò è indice di capacità di adattamento e di equilibrio.

I due TRI dovrebbero andare nella stessa direzione (introversione o extratensione) anche se il TRI₂ dovrebbe essere leggermente più ristretto del TRI₁

TRI₁

TRI₂

Se i due TRI hanno direzione

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

18

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it



indica le possibilità
a disposizione del
soggetto in quel
momento



rappresenta la
possibile evoluzione
(importante x la prognosi)

opposta → stato di squilibrio
tra ciò che il sogg. è e ciò che
vorrebbe essere.

→ Calcolo del TRI₁:

$$TRI_1 = \Sigma K / \Sigma C$$

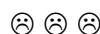
dove C = 1,5 ; CF = 1 ; FC = 0,5.

→ Calcolo del TRI₂:

$$TRI_2 = \Sigma FK + k / \Sigma E$$

dove E = 1,5 ; EF = 1 ; FE = 0,5.

0/4	extratensione o estroversione
4/0	introversione
4/4 o 3/3	ambiguità → la norma è avere una possibilità di livello di introversione anche abbastanza profondo, insieme alla possibilità di estroversione. E' importante che il 4 ed il 3 in questione non siano prevalentemente CF, meglio FC, e che non ci sia C pura.
0/0	coartazione → patologia, il soggetto non ha la possibilità di andare né da una parte né dall'altra (certe forme di schizofrenia)
1/1 1/1,5	coartativo → non coartato ma tendente alla coartazione



→ **I contenuti** → che cosa vede il soggetto?

- H, (H), Hd, (Hd)
- A, (A), Ad, (Ad)
- Obj.
- + lista degli altri contenuti.

→ **Contenuti umani** → H → tra 15 e 20% nei protocolli normativi → rappresentano l'immagine che abbiamo di noi stessi essendo la nostra identità costruita a partire dalle relazioni con le altre persone → è importante la loro qualità e connotazione sessuale → indice di socializzazione, di interesse verso l'ambiente umano, di capacità di identificazione con gli altri → contenuti umani devitalizzati (pupazzi, statue, caricature) esprimono difficoltà di contatto umano e di identificazione.

→ (H) → streghe, angeli, gnomi, extraterrestri → esprimono la capacità di calarsi nell'immaginario → se sono troppo alti → fuga dalla realtà ed incapacità di distinguere realtà e fantasia.

→ **Hd** → nei normativi sono poco numerose ($H / Hd = 2/1$) → se ci sono più Hd di H → disturbi affettivi quali ansia, inibizione, depressione e richiamo ad un'immagine del sé corporeo non integro che si rifà ad angoscia da castrazione e, in casi più gravi, all'angoscia da frammentazione.

→ Calcolo dell'H%

$$H\% = \frac{H + Hd^1}{R} \times 100$$

→ **Contenuti animali** → **A** → tra 35 e 50% nei protocolli normativi (1/3 delle risposte totali)

→ sono indice di **uniformità del pensiero**, di **automatizzazione dei processi mentali**, quindi di **stereotipia** (molte situazioni richiedono un certo grado di automatizzazione del pensiero → linguaggio) → un A% limitato denota ricchezza di immaginazione, creatività ed anticonformismo, ma un valore troppo basso (20 - 25%) si trova solo in soggetti incoerenti con processi mentali disorganizzati ed incapacità di adattarsi alla vita quotidiana → un A% normativo è anche indice di potenziali capacità adattive se sono presenti altri due indici, i contenuti umani "positivi" ed un sufficiente numero di risposte banali → $A\% > 50$ è invece considerato un indice di stereotipia, di povertà del pensiero, di interessi limitati (A% aumenta con l'età e nei bambini) → l'umore influisce sulla produzione di risposte A → un soggetto depresso o ansioso, in cui la fluidità di pensiero è inibita, fornirà un alto numero di risposte di questo genere.

→ **Ad** → se $Ad > A$ → disturbi affettivi quali depressione, ansia, inibizione.

→ Calcolo dell'A%

$$A\% = \frac{A + Ad^2}{R} \times 100$$

→ **Lista dei contenuti:**

- Natura (corpo) → Anat. ; Sex ; Rx ; Sangue.
- Natura (mondo esterno) → Fiore ; Pl ; Paes. ; Acqua ; Fuoco ; Fumo ; Nebbia.
- Artefatti → Architett. ; Statua, maschera, disegno (devitalizzazione) ; Quadri; Macchia.

→ **Anatomiche F+ :**

- cassa toracica nella 8,
- utero alla 7,
- polmoni alla 3.

→ **Sessuali F+ :**

¹ Come H ed Hd sono inclusi anche (H) ed (Hd) a meno che non siano troppi per cui bisogna fare due calcoli percentuali, uno includendole e l'altro escludendole. → Nei riassunti numerici della Valente sono considerati.

² Attenzione, sembra che la Valente non calcoli (A) ed (Ad) nel riassunto numerico... Ma non dovrebbe essere la stessa cosa delle H???

- vagina alla 2, alla 4 ed alla 7,
- pene alla 6,
- testicoli alla 6.

→ Fenomeni particolari → risposte ed espressioni verbali non siglabili:

- Rifiuto
- Perdita di coscienza interpretativa (→ "Una farfalla. La vedo subito")
- Perdita di distanza
- Perseverazione
- Illusione di similitudine
- Devitalizzazione
- Contaminazione
- Confabulazione
- Bizzarrie
- Dominazione colore
- Autoriferimento
- Intellettualizzazione
- Critica alla macchia.



→ **Banalità** → le risposte banali rappresentano la partecipazione al modo di pensare conformistico → le risposte sono dette banali quando compaiono frequentemente, tenendo presente che il criterio di frequenza può variare secondo i contesti culturali e l'età → per essere banale ci deve essere la convergenza di percetto e concetto (→ farfalla e papillon hanno lo stesso percetto ma non lo stesso concetto) → il numero atteso di banali è di 5 - 6 per 25 - 30 risposte.

→ L'assenza di banali caratterizza soggetti patologici, frequentemente psicotici.

→ Aumento di banali + crescita A% = meccanismo di difesa, ipersocializzazione ed iperconformismo.

→ **Indice di realtà** → $4 < IR < 6$ → per valutare le capacità del soggetto di fornire immagini condivisibili, di mantenere un contatto adattivo con la realtà ed un adeguato esame di quest'ultima → IR basso → difficoltà nell'adattamento al mondo esterno che possono nascondere problematiche anche gravi quali l'impossibilità di differenziare tra sé e l'altro per incapacità di creare confini stabili e precisi al proprio corpo.

→ **Elenco delle banali:**

- tavola 1 → pipistrello / farfalla (anche lepidottero)
- tavola 2 → due persone (G) / due animali (D)
- **tavola 3 → due persone (G) / farfalla (D rosso centrale)**
- tavola 4 → pelle di animale
- **tavola 5 → pipistrello / farfalla (lepidottero)**

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia

21

Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro, banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it

- tavola 6 → pelle di animale (solo G)
- tavola 7 → figure umane (G o 2/3 superiori) / teste di donna (1/3 superiore)
- **tavola 8 → due animali**
- tavola 9 → nessuna banale
- **tavola 10 → animali con tante zampe (nel blu)³**

→ Calcolo dell'IR

ban. forte data come prima risposta = 2 punti

ban. forte data in seguito = 1 punto

IR = Somma banali forti

$4 < IR < 6$

→ **Riassunto numerico**

→ T

→ R → contare le siglature

→ G → si contano nel calcolo le DG, DblG e le $G_{\rightarrow Dbl}$
→ (si precisano le determinanti di ogni singola G).

→ D → si contano le DdD, le DblD e le $D_{\rightarrow Dbl}$

→ Dd

→ Dbl

→ Do

→ F% → $\frac{\text{numero totale delle F}}{R} \times 100$

→ F+% → $\frac{F+ (1) + F\pm (0,5)}{\text{num. tot. di F}} \times 100$

→ A% → $\frac{A + Ad}{R} \times 100$

→ H% → $\frac{H + Hd}{R} \times 100$

→ F → F+, F-, F±

→ K → si elencano tutte

→ C → si elencano tutte

→ E → si elencano tutte

→ TRI₁

→ TRI₂

→ Tutti i contenuti

→ Ban.

→ I.R.

→ rifiuti

→ fenomeni particolari

³ Quelle in neretto sono le banali forti

OPS: la principale Web Community italiana per studenti, laureandi e laureati in psicologia
Articoli, forum di discussione tematici, libreria specializzata, opportunità di stage e lavoro,
banca dati curriculum, corsi di formazione, archivio tesi di laurea e molto altro ancora...

Visita la Community all'indirizzo www.opsonline.it